

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00254996

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bussola

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1839

DTSF - A 1856

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce

MIS - MISURE

MISA - Altezza 800

MISL - Larghezza 335

MISP - Profondità 235

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La bussola ha l'apertura centrale a due ante riquadrate e le due aperture laterali ad un'anta. Ai lati dell'apertura centrale sono due colonne terminanti con capitelli composti in legno dorato. Al di sopra corrono alcune cornici modanate, tra le quali ve n'è una intagliata in legno dorato. Al di sopra corrono alcune cornici modanate, tra le quali ve n'è una intagliata in legno dorato. A concludere l'insieme è lo stemma del Card Soglia: sullo sfondo in legno di noce scuro sono, sempre in legno dorato, quattro gigli e un cervo rampante sormontato da una banda orizzontale. Lo stemma è sormontato dal cappello cardinalizio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Come indica lo stemma, la bussola, attribuibile ad artigianato locale, fu fatta costruire dal Vescovo Giovanni Soglia ed è quindi databile tra il 1839 e il 1856, gli anni in cui il cardinale fu vescovo di Osimo. Anche lo stile dell'opera, di pregevole qualità, conferma questa datazione. Le forme si ispirano infatti allo stile impero che, nelle Marche, "è naturalmente un tardo impero di provincia, in legno di noce o di ciliegio, che ricorda un pò il più usuale impero lucchese" (cfr. M. Trionfi Honorati, Il mobile marchigiano, Mi 1971, p. 20).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 114043-H
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Trionfi Honorati M.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	11100010
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Filippini C.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Andreani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	